CARRARO GIOVANNI

Ch.mo Sig. Carraro,

credo che i punti fermi, riferimento a colloquio telefonico, siano i seguenti:

1. Alessandro Manzoni fu alunno dei PP. Somaschi nel Collegio di S. Bartolomeo di Merate, prima e successivamente in quello di S. Antonio di Lugano, ( riconosciuto dal padre Manzoni e voluto erede, in realtà figlio di una relazione estraconiugale della madre, con la quale il maritoManzoni tagliò ben presto i ponti ).

2. Manzoni conobbe bene la vita di San Girolamo Miani fondatore dei PP. Somaschi e basti la citazione in *Osserevazioni sulla morale cattolica: “ San* Girolamo Miani nell’educazione dei figli di nessuno metteva lo stesso orgoglio che un nobile metterebbe nella educazione di un figlio del re “

3. Nella stesura dei *Promessi sposi* colloca la conversione dell’Innominato sul così detto ... castello dell’Innominato di Somasca, molto vicina Lecco, dove lo scrittore risiedeva, frequentando da storico curioso tutti gli archivi parrocchiali dei d’intorni. Vicenda dei *Promessi sposi* cronologicamente collocabile nel 1630-1632.

4. In questa rocca o castello, ormai quasi del tutto distrutto, aveva posto il suo soggiorno e degli orfani San Girolamo Miani, nel 1533-1537.

5 La conversione dell’Innominato avviene in questa rocca, messo in crisi dalle parole di Lucia: per un’opera buona Dio perdona tante colpe.

6. Il Manzoni fu influenzato da qualche fattore storico contemporaneo?

Con la caduta di Napoleone, si era ritirato alla Valletta, subito sotto la rocca in questione, Pietro Rottigni, che dopo essere stato predicatore ricercato nelle principali chiese d’Italia, si era spretato per inserirsi negli uffici della pubblica istruzione a Milano. Sarà riammesso al sacerdozio dal Vescovo di Bergamo pubblicamente e dal 1815 al 1823, trascorrerà gli utimi anni della sua vita alla Valletta con grande fama, nel circondario, di *convertito.*

7. Giulio Salvadori, professore universitario, diretto spiritualmente da un padre Somasco a Roma, sostenne, inizio del 1900, che Alessandro Manzoni nella descrizione dell’Innominato, si era ... ispirato alla conversione di San Girolamo.

8. Le biografie di S. Girolamo conosciute dal Manzoni, erano quelle del periodo della sua canonizzazione, metà 1700, che lo dicevano convertito nella torre del castello di Quero, ( non avendo accesso ai 58 volumi poderosi di Marin Sanudo, *Diarii,* 1496-1533, Museo Correr, Venezia, pubblicati solo nella 2.a metà del 1800 ). In realtà Girolamo fu liberato dalla Madonna a Breda di Piave, vicino a Maserada, 28.9.1511, e poi convertitosi gradatamente.

9. Esiste, biblioteca Comunale di Treviso, una abbastanza precisa descrizione della liberazione del Santo, da lui stesso fatta, datata 1531, ( si tratta però di una seconda trascrizione solo in base a quanto si ricordava con esattezza, nel *4.o Libro dei Miracoli della Madonna Grande di Tr*eviso dopo l’incendio del 1528.direttamente quanto sc

Ch.mo Sig. Carraro, concludo perché il mio PC, vecchio quano ill suo padrone, comincia a far le bizze.

Mi auguro di essere stato esauriente e chiaro. Mi faccia avere quanto scrive e sapere del recapito di questa pagina.

Ogni bene ed i Santi dal Cielo ... pensinoa a noi poveri mortali.

P. Secondo Brunelli

